

**Dichiarazione Presidente Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi
su assassinio in Iraq di Fabrizio Quattrocchi**

Esprimo la più netta condanna per il barbaro assassinio del cittadino italiano Fabrizio Quattrocchi avvenuto ieri in Iraq ad opera di una banda di terroristi la cui scelta di sequestrare quattro civili italiani, minacciarli di morte, fino all'effettiva uccisione di uno di essi, non può trovare alcuna giustificazione nel pur tragico scenario di guerra che l'Iraq sta vivendo.

In questo doloroso momento, vogliamo esprimere il nostro cordoglio ai famigliari della vittima, la nostra solidarietà agli ostaggi ancora in mano ai rapitori, unite alla richiesta affinché senza cedere al ricatto terrorista, ogni legittimo sforzo venga compiuto per la loro liberazione.

Gli sviluppi della situazione in Iraq, i tragici fatti di questi giorni, fino alla barbara uccisione del nostro connazionale dimostrano quanto sia ancora lontano lo scenario di pace che tutti avevamo auspicato per questo martoriato Paese.

Mentre confermiamo ancora una volta la nostra più ferma condanna del terrorismo rinnoviamo il nostro appello affinché con urgenza venga portata avanti una forte iniziativa internazionale che, con il pieno coinvolgimento delle Nazioni Unite, possa porre fine alla spirale di violenze che colpisce pesantemente e in primo luogo la popolazione irachena, e che semina morte tra militari e civili di tutti i Paesi coinvolti in quell'area.

La via da seguire non potrà essere solo quella della forza militare ma sarà necessario ricercare ogni utile e possibile convergenza con le popolazioni irachene, superando contrapposizioni ed aiutandole a tornare al più presto protagoniste ed artefici del loro futuro nel segno della Pace e della ricostruzione economica e civile del loro Paese.

**Provincia di Pistoia
Il Presidente**

Gianfranco Venturi

Pistoia 15 Aprile 2004